

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

- Provincia di Trento -

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO E IL COMUNE DI RIVA DEL GARDA, PER LA GESTIONE DEI CENTRI SOCIO EDUCATIVI TERRITORIALI PER MINORI “LA GIRANDOLA”, “PUNTO X” e “KALIPÈ” – ESTATE ANNO 2024.

N. Rep. ___/2024 scritture private.

L'anno 2024, il giorno sei del mese di _____, tra le parti:

- Comunità Alto Garda e Ledro, rappresentata dal Presidente Mimiola Claudio, nato a Arco il 20.01.1978, domiciliato per la carica presso la sede della Comunità in Riva del Garda Via Rosmini n. 5/b, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che rappresenta (Cod. Fisc e P.IVA n. 02190130225);
- Comune di Riva del Garda, rappresentato da _____, nato/a a _____ (TN) il _____, il/la quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che rappresenta (Cod. Fisc. n. 84001170228 e P.IVA n. 00324760222).

PREMESSO CHE

- la L.P. 27.07.2007 n. 13 “Politiche sociali nella Provincia di Trento” regola i servizi socio-assistenziali di livello locale.
- la L.P. n. 3 di data 16 giugno 2006 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” art. 13, comma 4, lett. a) b) c) e la L.P. n. 13 di data 27 luglio 2007 “ Legge Provinciale sulle Politiche sociali” art. 22, comma 3, lett. a), relativamente alle forme di erogazione diretta dispone che l'Ente locale provvede direttamente e autonomamente a svolgere gli interventi socio assistenziali attraverso l'organizzazione, personale e strumenti dell'Ente pubblico, nonché anche attraverso enti pubblici strumentali degli enti locali, comprese le A.p.s.p..

Tra i servizi forniti dal Servizio Socio Assistenziali della Comunità Alto Garda e Ledro assume una particolare rilevanza il servizio di Centro Socio Educativo Territoriale (CSET) rivolto ai/alle minori del territorio locale.

Tale servizio, le cui caratteristiche principali sono dettagliatamente descritte dal “Catalogo dei Servizi Socio Assistenziali”, approvato dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 173 del 7 febbraio 2020 ex art. 3 del D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg.:

- è rivolto a minori di età compresa, di norma, tra 6 e 17 anni, che accedono su libera iniziativa o segnalati dal Servizio Sociale in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale;
- ha carattere diurno e prevede due direzioni di intervento: da una parte lo sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento rivolti al minore, dall'altra attività di animazione finalizzate all'integrazione di minori in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale con i gruppi di coetanei, con le realtà associative locali e con altre risorse del tessuto sociale. Il servizio attiva

percorsi di inclusione dei minori nel proprio ambiente di vita, evitando la costruzione di ambiti segreganti, in un'ottica inclusiva;

- è centrato sui minori, ma una parte delle iniziative è dedicata al rapporto con le famiglie, con le scuole, con i servizi e con le risorse aggregative del territorio per lo sviluppo di accordi e progetti integrati di messa in rete delle risorse esistenti;
- ha una ricettività variabile in base alle caratteristiche dell'utenza accolta, alle risorse e agli spazi disponibili;
- ha come funzione prevalente quella educativa/accompagnamento all'autonomia,
- può prevedere altri obiettivi in relazione all'attività da svolgere nel periodo estivo:
 - forte attenzione ai minori con diverse abilità per i quali è valutata opportuna la loro frequenza ai Centri;
 - particolare attenzione ai minori appartenenti a famiglie con difficoltà di varia natura, che versano in situazione di disagio sociale o a rischio di devianza in carico al Servizio Socio Assistenziale per garantire loro nello specifico costruttive opportunità socio-educative e prevenire precocemente forme di disagio e povertà educativa;
 - promozione dell'aumento del numero dei minori frequentanti i Centri nel periodo libero dagli impegni scolastici, e conciliazione tra tempo lavoro e tempo famiglia, in un territorio caratterizzato da un'economia particolarmente legata al settore turistico e pertanto con intensa presenza di lavoro stagionale.

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 13 del 29 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il progetto del servizio socio assistenziale CSET per minori e lo schema di Convenzione con A.p.s.p. *Casa Mia* con decorrenza 01 gennaio 2023 e termine 31 dicembre 2027;
- la determinazione n. 833/RSA del 11.12.2023 con la quale è stata impegnata la spesa a favore della A.p.s.p. *Casa Mia* di Riva del Garda, per la gestione del progetto CSET per minori anno 2024 e iniziative collegate, provvedendo alla copertura della spesa di complessivi € 600.000,00, e nello specifico € 430.000,00 (budget socio assistenziale) per le attività dei CSET per minori con accesso diretto da parte delle famiglie, € 170.000,00 (budget socio assistenziale) per le attività dei CSET ad alta protezione (ex Centro diurno) per minori e minori disabili inviati dal Servizio Sociale territoriale, € 7.500,00 per i progetti integrativi del sistema CSET ed in particolare la progettualità del "Community Time" ("Scuola al Centro-Centro a Scuola", "Uscita in Sicurezza - Sicuri in gruppo e sicuri in rete" e lo sportello di consulenza psico-pedagogica "Io ti Ascolto");
- il decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 42 del 24.04.2024 che prevede di dare attivazione all'ampliamento delle attività estive anno 2024 del servizio socio assistenziale "Centri Socio Educativi Territoriali per minori", approva il progetto/programma presentato da A.p.s.p. *Casa Mia* denominato "Centri Socio Educativi Territoriali Estate 2024 e ampliamento Centri Estivi" (prot. Com.tà n. 4904 in data 22.04.2024) e lo schema di integrazione della Convenzione

generale rep. n. 394/2023 in atto con A.p.s.p. *Casa Mia* di Riva del Garda, approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13/2022;

- la determinazione n. 276/RSA del 24.04.2024 con cui è stata impegnata la spesa a favore dell' A.p.s.p. *Casa Mia* di Riva del Garda, per la realizzazione delle attività aggiuntive CSET per minori nel periodo estivo (giugno-settembre) anno 2024 e iniziative collegate, provvedendo alla copertura della spesa di complessivi € 225.197,00 a carico della Comunità e dei Comuni (di cui a diretto carico dei Comuni complessivi € 55.197,00);
- l'integrazione (Rep. n. 430/2024) alla Convenzione quinquennale 2023-2027 (Rep. n. 394/2023), sottoscritta tra Comunità Alto Garda e Ledro e l' A.p.s.p. Casa Mia che disciplinano puntualmente gli aspetti per la realizzazione delle attività aggiuntive CSET nel periodo estivo (giugno a settembre) 2024.
- il decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 47 del 09.05.2024 che approva gli schemi di Convenzione tra Comunità Alto Garda e Ledro e i Comuni di Arco, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno relativamente al progetto di attivazione, organizzazione e gestione dell'ampliamento delle attività estive per minori, indicativamente da giugno a settembre 2024, svolte presso i Centri con sedi nei rispettivi territori e individuate e contenute nel progetto estivo sopra citato e conferma il criterio della "popolazione residente" (al 01.01.2023) per il riparto della spesa 2024 a diretto carico dei Comuni. Tale criterio è stato verificato funzionale ed equo, in quanto il Servizio Socio Assistenziale e di conciliazione di che trattasi è rivolto ai minori residenti sul territorio locale.

I progetti per l'anno 2024 rappresentano la prosecuzione dell'evoluzione di quanto si è costruito negli anni passati, a partire dalle prime sperimentazioni avviate nel 2005 in alcuni Comuni del territorio dell'Alto Garda e Ledro, per arrivare progressivamente alla realizzazione nel 2020 di una rete di Centri presenti con una propria sede in tutti i Comuni del territorio locale (solo il Comune di Drena non ha una sede sul proprio territorio ma fa riferimento alle sedi situate nel vicino Comune di Dro). A partire dal 2022 il progetto è arrivato inoltre al completamento dei contenuti per come previsti nel vigente "Catalogo dei Servizi Socio Assistenziali" della Provincia autonoma di Trento implementando le due direzioni sopra riportate, cioè quella preventiva e quella di supporto personalizzato a minori in situazione di vulnerabilità e svantaggio sociale, che verranno pertanto garantite in ogni Centro con modulazioni diverse e come precisamente descritte nei documenti di progetto approvati (prot. Com.tà 16128 del 09.12.2022 e prot. Com.tà 4904 del 22.04.2024). Il servizio socio assistenziale CSET sarà attivo nelle sedi messe a disposizione dai Comuni coinvolti. Durante il periodo estivo in particolare sono previsti differenti programmi di attività, ampliamento dell'orario e delle sedi per le settimane previste in ogni Comune e con un programma definito di attività, come meglio descritte nel progetto estate 2024 approvato.

Considerata la complessità del periodo storico che risulta ancora connotato da una situazione sociale di fragilità, l'A.p.s.p. Casa Mia, in accordo con la Comunità, conferma le quote di compartecipazione alla spesa 2024 a carico delle famiglie per singolo minore residente nella

Comunità Alto Garda e Ledro invariate rispetto al 2023; inoltre saranno previsti sconti per le famiglie numerose (minimo 3 figli a carico) e sarà possibile usufruire dei buoni di servizio provinciali.

Le tariffe 2024 saranno pertanto le seguenti:

- € 20,00 = una tantum per iscrizione al sistema CSET periodo estivo;
- € 50,00 = settimanali per pomeriggio di frequenza;
- € 90,00 = settimanali per mezza giornata di frequenza (compreso il pasto);
- € 120,00 = settimanali per giornata intera di frequenza (compreso il pasto).

Per i minori in situazione di fragilità sociale o a rischio di devianza in carico al Servizio Socio Assistenziale e inseriti dal Servizio stesso con progettualità di aiuto individualizzato, la compartecipazione avviene secondo i contenuti delle determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali approvate con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2422/2009 e ss.mm. e tutt'ora in vigore.

Tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra rappresentate e nel rispetto di quanto sopra indicato, viene stipulata la seguente:

CONVENZIONE

ART. 1

La Comunità, mediante il progetto denominato “Centri Socio Educativi Territoriali Estate 2024 e ampliamento Centri Estivi”, approvato con decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 42/2024, concorre alla prevenzione e promozione del benessere dei minori ed adolescenti, con un'attenzione particolare ai minori diversamente abili e in situazioni di vulnerabilità sociale, e al sostegno delle politiche di conciliazione del tempo di lavoro/tempo di vita a favore delle famiglie del territorio, nello specifico nell'ambito del Comune Riva del Garda, con i Centri denominati “La Girandola”, “Punto X” e “Kalipe”.

I Centri “La Girandola”, “Punto X” e “Kalipe” sono per le famiglie, durante il periodo estivo, un luogo che ha l'obiettivo di rendere anche costruttivo il tempo libero dei minori nel periodo di chiusura della scuola.

La possibilità di ampliare il servizio dei Centri Socio Educativi Territoriali per minori in modo flessibile e modellato sulle esigenze delle famiglie, risponde anche al bisogno dei nuclei famigliari di trovare aiuto rispetto alla conciliazione dei tempi della famiglia e dei tempi di lavoro, in un territorio in cui molti genitori residenti sono impiegati nel settore turistico e alberghiero nel periodo estivo. In quest'ottica le iniziative sono proposte e formulate garantendo ampia copertura temporale, flessibilità nei moduli, negli orari e nella programmazione, rispettosa dei bisogni e degli interessi delle varie fasce d'età.

ART. 2

I Centri “La Girandola” , “Punto X” garantiscono una proposta complessiva di attività per ulteriori n. 19 settimane durante l’estate da giugno a settembre 2024, ed in particolare:

- “La Girandola” prevede per l’ampliamento estivo n. 12 settimane di attività dedicate a bambini dai 6 ai 10 anni (nati dal 2018 al 2014) con orario flessibile dalle ore 07.30 alle ore 17.30;
- “Punto X” prevede per l’ampliamento estivo n. 7 settimane di attività dedicate a ragazzi dagli 11 ai 13 anni (nati dal 2013 al 2011) con orario dalle ore 08.00 alle ore 16.30;

Il Centro “Kalipe” prosegue con il servizio personalizzato esclusivamente rivolto ai minori inviati dal Servizio Socio Assistenziale, indicativamente per tutte l’estate, con attività dedicate ai ragazzi dai 6 ai 18 anni;

come da progetto approvato.

ART. 3

Per consentire l’espletamento del progetto, per quanto relativo al Comune di Riva del Garda, l’ A.p.s.p. *Casa Mia* utilizza i locali e gli spazi ed i servizi idonei per lo svolgimento delle attività approvate, presso i locali in diretta proprietà posti in Riva del Garda, viale Trento 26 (CSET La Girandola e Kalipe) e l’ex colonia Sabbioni, di proprietà comunale, Via Rainer M. Rilke (CSET Punto X), per l’intera durata e per le attività previste dai progetti 2024.

Rimangono a diretto carico ed onere rispettivamente del Comune di Riva del Garda (CSET Punto X) e di A.p.s.p. *Casa Mia* (CSET La Girandola e Kalipe), per l’intera durata della Convenzione:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, dei locali e degli impianti messi a disposizione;
- i costi relativi alle utenze (acqua, luce, riscaldamento, rifiuti, ecc.).

Rimangono a carico di A.p.s.p. *Casa Mia* le pulizie ordinarie e straordinarie che devono essere effettuate in maniera idonea rispetto all’utilizzo, in relazione a tutti e tre i Centri.

Sono a carico di A.p.s.p. *Casa Mia* gli adempimenti e gli oneri relativi alla predisposizione ed aggiornamento secondo necessità dei piani di emergenza e di evacuazione relativi alle attività svolte presso entrambi i CSET.

Il gestore del servizio A.p.s.p. *Casa Mia* dovrà inoltre garantire il pieno rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81.

Ai sensi e per gli effetti di tutte le norme che regolano la sicurezza negli edifici, A.p.s.p. *Casa Mia* assume la qualifica di responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza presso gli immobili e garantisce il rispetto di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza ed antincendio, anche effettuando gli interventi di manutenzione e gli acquisti necessari.

ART. 4

L’ A.p.s.p. *Casa Mia* copre con idonee forme assicurative gli immobili concessi per l’attività dei CSET per minori, costituendo le apposite polizze assicurative necessarie (RCT, antincendio, ecc.). E’ a carico di A.p.s.p. *Casa Mia* ogni responsabilità per i danni arrecati a persone, cose e animali

derivanti dallo svolgimento delle attività connesse al progetto, causati da parte del personale utilizzato per lo svolgimento delle attività, compresi i volontari ed i minori afferenti ai CSET medesimi. La Comunità è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovesse accadere al personale dipendente, volontari e minori accolti dell' A.p.s.p. *Casa Mia* durante la gestione del servizio, nonché da qualsiasi responsabilità in caso di danni eventualmente subiti da persone o cose verificatesi in dipendenza dell'attività svolta per la gestione del servizio. Per gli scopi di cui sopra l' A.p.s.p. *Casa Mia* s'impegna a stipulare apposite polizze RCT e RCO a copertura infortunio e morte.

ART. 5

La quota posta a diretto carico del Comune di Riva del Garda, quale compartecipazione alla spesa del progetto per i contenuti tutti approvati e in relazione alla propria "popolazione residente" al 01.01.2023, viene stabilita in complessivi € 29.121,07 (comprensiva dell'importo pari ad € 15.000,00 per i costi relativi alle utenze – acqua, luce, riscaldamento, rifiuti, ecc., nonché pulizie ordinarie e straordinarie, direttamente sostenute da A.p.s.p. *Casa Mia per le iniziative complessive dei CSET con sede a Riva del Garda*). Detto importo complessivo sarà corrisposto dal Comune di Riva del Garda direttamente alla Comunità Alto Garda e Ledro, in unica soluzione entro il 30.06.2024.

ART. 6

L' A.p.s.p. *Casa Mia* opera in conformità a quanto previsto nel progetto approvato per l' estate 2024 di cui al decreto del Presidente della Comunità n. 42/2024 ed in particolare:

- cura l'iter di gestione delle domande per l'accesso al servizio dei minori su iscrizione diretta da parte delle famiglie e per la partecipazione alle iniziative specifiche denominate: "*C'entro Anch'io*" e "*Il Centro per tutti. Stare insieme. Stare bene*" precisamente come da modalità dettagliatamente descritte nel progetto approvato;
- svolge le attività e iniziative tutte come previste dal progetto approvato, compresa la messa a disposizione di tutto il personale necessario;
- invia alla Comunità A. G. e L. una relazione consuntiva sulle attività estive contenente il numero dei minori afferenti i Centri, la loro frequenza, la residenza, l'andamento generale del progetto ed inoltre il rendiconto economico entro il 31 ottobre 2024. La Comunità si impegna, a seguito di istruttoria di verifica e valutazione, a inviare la relazione al Comune di Riva del Garda.

ART. 7

La presente Convenzione ha validità per l'estate 2024, indicativamente da giugno a settembre.

ART. 8

Il periodo di validità della presente Convenzione può essere anticipatamente interrotto, previa richiesta scritta e motivata delle parti, nel caso di impossibilità gestionali derivanti da impraticabilità delle strutture o per altre motivazioni da valutarsi in accordo tra le parti contraenti e comunque per rilevanti motivi di interesse pubblico, o per ridefinizione del servizio a seguito di modificazione delle norme e dei regolamenti provinciali in vigore in costanza di Convenzione.

ART. 9

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione valgono le norme del codice civile, le leggi vigenti e gli usi in materia.

ART. 10

La presente scrittura privata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 secondo comma del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 e ss.mm.ii..

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi di legge.

Per la Comunità Alto Garda e Ledro

Mimiola Claudio

Per il Comune di Riva del Garda
